

I dieci principi fondamentali del bilancio

- ➔ **Principio del duplice aspetto.** In ogni momento vale l'equazione fondamentale $\text{attività} = \text{passività} + \text{capitale netto}$.
- ➔ **Principio di omogeneità.** La contabilità riporta soltanto eventi esprimibili in termini monetari.
- ➔ **Principio dell'identità giuridica.** I rendiconti dell'azienda la considerano distinta dalle persone che la gestiscono o vi hanno a che fare.
- ➔ **Principio della prospettiva di funzionamento.** La contabilità presuppone che l'azienda continuerà ad operare per un tempo indeterminato.
- ➔ **Principio del costo.** La contabilità usa prevalentemente il valore di mercato per le attività monetarie e il costo storico per quelle non monetarie.
- ➔ **Principio di prudenza.** I ricavi sono riconosciuti quando sono ragionevolmente certi di incasso, i costi quando sono ragionevolmente possibili.
- ➔ **Principio di significatività e rilevanza.** Nel bilancio si trascurano gli eventi di poca rilevanza e si individuano quelli significativi.
- ➔ **Principio di realizzazione dei ricavi.** Un ricavo si realizza al momento della consegna del bene o dell'erogazione del servizio.
- ➔ **Principio di competenza.** I costi di competenza si contabilizzano in relazione al rispettivo ricavo. Essi sono il costo del venduto, i costi di periodo e le perdite.
- ➔ **Principio di continuità dei criteri di valutazione.** I criteri di valutazione non devono essere modificati da un esercizio all'altro, per poter confrontare i bilanci.